



Ente Nazionale Protezione Animali
Sezione di Thiene - Schio

Piazza Aldo Moro, 4 · 36010 Zanè (VI)

Email: thiene@enpa.org · Sito web: www.enpathiene.org

Spettabile **Marco Guzzonato**, ci rivolgiamo a lei in quanto Candidato Sindaco alle prossime elezioni comunali a **Marano Vicentino**.

Vorremmo conoscere la sua posizione e quella della sua lista, su alcune questioni che riguardano la salvaguardia ed il benessere degli animali.

Di seguito le proponiamo alcune domande che ci consentiranno di conoscere e approfondire i vostri progetti in questo campo.

Per noi e per i suoi elettori, le sue risposte e gli impegni che si prenderà, sono un riscontro importante che divulgheremo attraverso i nostri canali.

Le anticipiamo fin da adesso che Enpa Thiene Schio è disponibile a collaborare per la realizzazione di qualsiasi progetto che possa migliorare la vita degli animali.

1) Il Comune di Schio sta realizzando un'area socio-didattica adibita a canile, che servirà i 32 Comuni dell'Alto Vicentino, ma non esiste ancora una struttura gattile, come invece esiste in molte altre realtà e i gatti vengono lasciati per strada o affidati alla sola iniziativa dei volontari, anche quando bisognosi di cure o troppo piccoli per sopravvivere.

Intende impegnarsi per la realizzazione di un Gattile nell'Alto Vicentino affidando la gestione ad un'associazione animalista riconosciuta a livello nazionale?

Se sì in che tempi e in che modo? Ha idea di un'area che potrebbe essere dedicata a tale scopo?

In merito alla possibilità che il territorio della nostra Ulss7 si doti di un gattile ritengo che il contesto più adatto per affrontare il problema sia la Conferenza dei Sindaci. Da questo punto di vista potrei senz'altro sottoporre la questione al Presidente, in modo che venga inserita nell'ordine del giorno di una prossima assemblea. In ogni caso penso sia opportuno occuparci della questione gattile solo dopo che si sarà definito e consolidato il nuovo assetto dei servizi dedicati ai cani (e in parte seppur minima ai gatti e ai selvatici) derivante dall'avvio della nuova struttura di Schio, in modo da poter poi affrontare con maggior efficacia tutti gli aspetti, compresa la modalità di assegnazione al gestore e la natura stessa del gestore. Da parte mia non vi è nessuna preclusione sul concedere, tramite regolare bando, ad una associazione animalista la gestione. Ritengo che un riferimento temporale per iniziare questi ragionamenti sul gattile possa essere il 2023. Non ho, al momento, idea di aree che potrebbero essere adatte allo scopo.

2) I circhi che utilizzano animali sono una realtà insostenibile in un Paese civile. In molti Paesi europei sono vietati, in Italia, purtroppo, sono ancora permessi. Sembra



ci sia un disegno di legge che ne propone la messa al bando, ma nel frattempo, un Sindaco può fare molto.

Alcuni Comuni limitrofi si sono già attivati.

Intende predisporre un regolamento severo e restrittivo per i circhi che utilizzano animali in modo da dissuaderli dall'accamparsi nel territorio comunale? Se sì, in che tempi e con che tipo di provvedimenti?

La Giunta di Marano Vicentino ha già, di fatto, evitato di autorizzare la presenza dei circhi con animali sul territorio comunale, in questi anni. Ci impegniamo a predisporre un regolamento apposito, verificatane la compatibilità con la normativa nazionale, da approvare in Consiglio comunale. Sulle tempistiche posso solo indicare un impegno a riuscirci entro i primi due anni di Amministrazione.

3) Intende adottare un Regolamento di tutela degli animali come fatto in altri Comuni?

In questo Regolamento potrebbero essere indicate chiaramente le seguenti disposizioni:

- le condizioni di detenzione per ogni specie*
- le misure minime per i box dei cani*
- l'obbligo del microchip e della sterilizzazione dei gatti che vengono lasciati liberi di girare (questa sarebbe una svolta importantissima nella prevenzione del randagismo e un enorme risparmio di spesa per tutti quei gatti incidentati le cui cure sono attualmente in carico ai Comuni e mai rivendicati dal proprietario. Come, per esempio ha fatto il Comune di Verona).*

Intende impegnarsi su quanto indicato? Se sì, su cosa e in che tempi?

Si è lavorato in passato al regolamento per il benessere animale, quel lavoro va ripreso e aggiornato da parte della Commissione Statuto e Regolamenti del prossimo Consiglio comunale che si insedierà. Altre questioni dovranno invece essere affrontate dal Consorzio di Polizia Locale Altovicentino e dalla sua assemblea. In entrambi i contesti mi impegno a promuovere la discussione e l'attivazione di iniziative in merito alle questioni indicate. Non sono in grado, in questo momento, di indicare delle tempistiche, dato che dipendono dalle priorità che le assemblee stesse stabiliranno.

4) La sterilizzazione delle colonie feline del suo Comune, attualmente viene affidata in toto al servizio veterinario dell'ulss per la parte medica mentre le associazioni si occupano della cattura, della degenza e della liberazione. Il numero dei gatti sterilizzati dal servizio veterinario è irrisorio rispetto alla popolazione felina.



Intende promuovere la cura e la sterilizzazione delle colonie feline presenti nel suo territorio? Anche con lo stanziamento di fondi specifici?

Su questo tema ho più volte proposto al Comitato o alla Conferenza dei Sindaci la necessità di una campagna comunicativa della nostra Ulss al fine di promuovere la sterilizzazione dei felini, in coerenza con questa posizione ritengo che si possa valutare la possibilità di un'azione coordinata per ottenere il risultato della sterilizzazione delle colonie feline maranesi, non escludendo lo stanziamento una tantum di fondi.

5) Intende promuovere azioni di sensibilizzazione, manifestazioni, convegni, sul tema del benessere animale e sulla convivenza uomo-animali in città?

Abbiamo più volte trattato alcuni di questi temi in occasione di appuntamenti culturali come Il Bosco letterario e la Disciplina della terra, quindi senz'altro sarà possibile affrontarli nuovamente in futuro

6) Intende emettere ordinanze che vietino l'esplosione di botti, dannosi per animali e umani in situazione di fragilità?

Le abbiamo sperimentate in occasione del periodo pandemico, potremmo quindi seriamente valutare di procedere con un progressivo superamento di certe usanze, pur tradizionali e consolidate. Ne parlerò con la Giunta ed il gruppo consiliare, ritenendo che i tempi siano maturi per una presa di coscienza comune su questi temi, che comporterebbe, oltre al beneficio ambientale, un risparmio economico.

7) Nel suo programma ci sono punti che riguardano esplicitamente gli animali? Se sì quali?

Nel nostro programma si fa esplicito riferimento alla salvaguardia delle api, con diverse iniziative di sensibilizzazione e protezione del loro ruolo fondamentale per gli ecosistemi, per l'ambiente e per la biodiversità.

Nella parte dedicata alle iniziative culturali si fa menzione del progetto di valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale della Civiltà rurale, con particolare attenzione al concetto di paesaggio come stratificazione di diversi elementi viventi e non, materiali e immateriali. Tutta la fauna vivente (umanità compresa) è parte integrante dell'ambiente e del paesaggio, e va quindi osservata, rispettata, tutelata in una logica di armonia ed equilibrio resi molto spesso impossibili dall'attività antropica.



Ente Nazionale Protezione Animali
Sezione di Thiene - Schio

Piazza Aldo Moro, 4 · 36010 Zanè (VI)

Email: thiene@enpa.org · Sito web: www.enpathiene.org

L'area di sgambamento cani è appena stata attivata, quindi non compare nel programma.

8) Infine una domanda personale. In casa sua ci sono animali domestici? Se sì, quali?

Attualmente non ho con me alcun animale domestico, tuttavia la mia situazione abitativa dovrebbe evolvere a breve, permettendomi, con gli spazi esterni finalmente adeguati, di poter tornare ad avere con me un cane.

Rimaniamo in attesa di suo gentile riscontro.

Cordiali Saluti